



# IL CONFUCIANESIMO

## ALTRI MONDI



Questo è il simbolo usato sia nel confucianesimo sia nel taoismo. È formato da un cerchio diviso in due parti (yin e yang) messe in contrapposizione. Lo yin individua il buio, il principio femminile, mentre lo yang individua la luce, il principio maschile.



«Ammoniscí lealmente i tuoi amici se hanno fatto qualcosa di male e poi conducili gentilmente verso il bene. Se non ti ascoltano, lascia perdere: non umiliarti»

(Lunyu 12,23)

# UN PO' DI STORIA...

Il fondatore di questo cammino spirituale è **Confucio** (Kung Fuzi o Kung Fu-Tzu).

Nacque nel **551 a.C.** e morì nel 479 a.C.. Era un discendente di una famiglia aristocratica della Cina settentrionale. Compì **lunghi studi** fino a realizzare che i valori antichi erano in una condizione di decadenza.

Divenuto un **maestro** attirò a sé molti discepoli insegnando loro la saggezza degli antenati senza crearne una nuova.

Il suo metodo di insegnamento prevedeva il **dialogo** e il **dibattito** al posto di una lezione sistematica.

Confucio si concentrò anche nella raccolta e nell'ordinamento dei **testi antichi** senza però scrivere nulla del suo insegnamento. Questi ultimi ci sono pervenuti grazie all'opera dei discepoli che trascrissero il pensiero del maestro.

Confucio si distinse anche per l'**opera politica**: viaggiò molto per tutta la Cina nel tentativo di influenzare i sovrani dei piccoli regni in lotta tra loro attraverso la promozione delle virtù degli antichi sovrani illustri. Purtroppo il suo tentativo **non ebbe successo**.

## ALTRI MONDI

“Leggere e studiare senza pensare è fatica inutile. Pensare senza leggere e studiare è pericoloso”

(Lunyu 2,15)

## APPUNTI

---



---



---



---



---



---

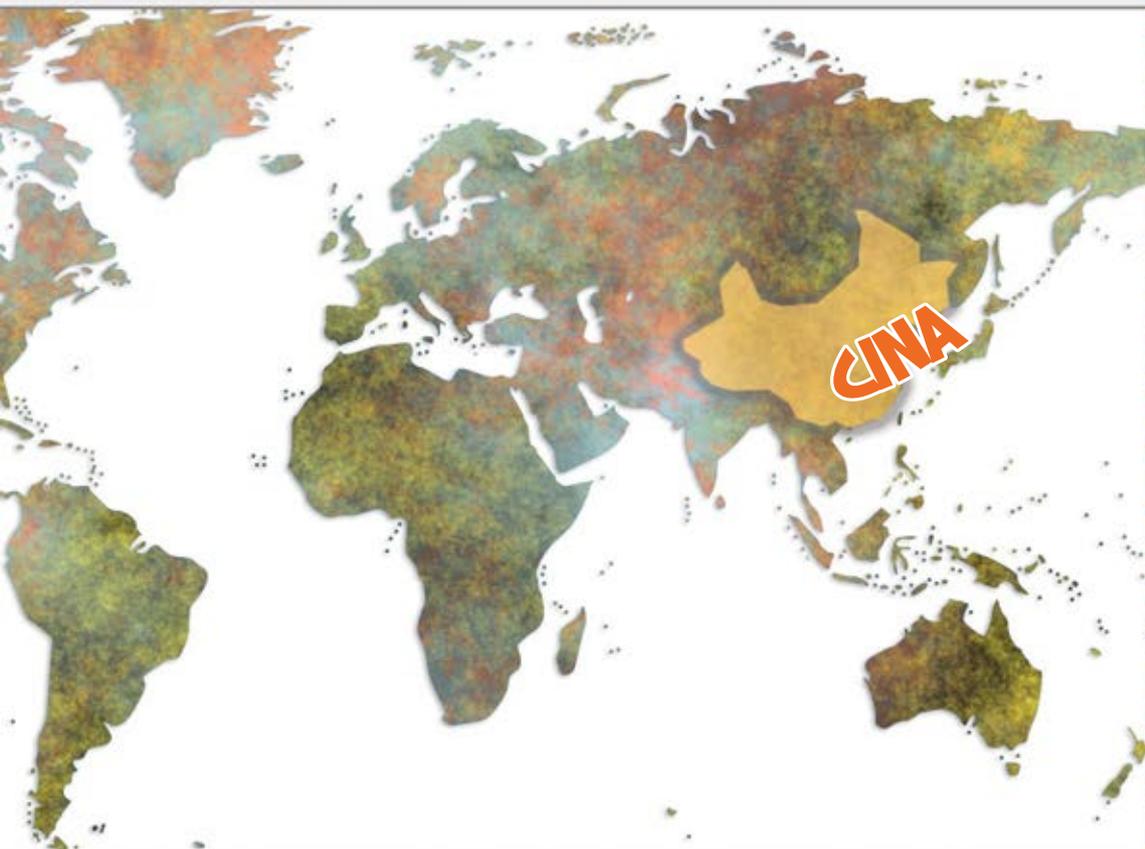


---



---

## DOVE SIAMO...

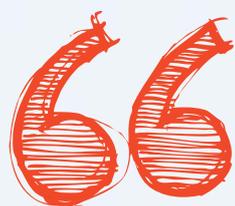


## APPUNTI



Il confucianesimo dovette subire la violenza della **persecuzione** sotto la dinastia Qin ma riuscì a sopravvivere grazie ai letterati che avevano imparato l'insegnamento di Confucio a memoria.

Guardando la storia da una prospettiva più ampia, il pensiero di Confucio, nonostante l'insuccesso iniziale di plasmare la politica del suo tempo e la successiva persecuzione, riuscì a **forgiare il pensiero della cultura cinese e fu raramente messo in discussione fino al XX secolo.**



«Chi agisce sempre in vista del proprio vantaggio si fa sicuramente molti nemici e attira grande odio»

(Lunyu 4,12)

# ELEMENTI CARATTERISTICI

## La dottrina

Se nella maggior parte delle religioni il tema della salvezza è centrale, nel confucianesimo ci troviamo davanti a un **cambio di prospettiva**. Confucio è attento soprattutto al **presente** insegnando a vivere **rispettando gli antichi valori e secondo i principi etici**.

Nel confucianesimo non c'è una dottrina che parla di un **dio personale**, ma si crede nel **Cielo come principio e causa del bene** e l'etica è basata sulla pratica degli antichi riti e sui principi della **“rettitudine”** (li) e dell’**“umanità”** (ren).

Dice Confucio circa l'ultima virtù: «Essere capaci di realizzare cinque cose è ren: il rispetto di sé, la magnanimità, la lealtà, la fedeltà, il fare del bene agli altri» (Lunyu, 17,6).

## La divinità

Il confucianesimo si caratterizza per un ampio **sistema di divinità**. Alla sommità del “pantheon” si trova il **dio del Cielo** (maestoso, onnipotente e onnipresente) e il **dio della Terra**.

Anche gli **imperatori** erano annoverati tra le divinità in quanto figli del dio del Cielo. In parallelo al sistema della divinità, coesiste un numero elevato di spiriti, alcuni dei quali malvagi.

## ALTRI MONDI

“L'uomo che pratica la virtù ren non fa agli altri ciò che non vuole sia fatto a se stesso”

(Lunyu 6,30)

## APPUNTI

---



---



---



---



---



---



---



---



# TESTI SACRI

## APPUNTI

Il confucianesimo **non ha stabilito un unico canone delle scritture**, esistono quindi più varianti. Una delle suddivisioni più note è quella che prevede due grandi blocchi, ripartiti al suo interno in singoli libri: **i Cinque classici** e **i Quattro libri**.

Al gruppo dei Cinque classici appartengono: gli **Annali dell'epoca delle Primavera e Autunni** (Chunqiu – secondo la tradizione redatti da Confucio), **le antologie Classico della Poesia** (Shijing) e **il Classico dei Documenti** (Shujing), **il Classico dei Mutamenti** (Yijing) incentrato sul principio dello yin e yang, **le Memorie sui riti** (Li ji) che è un testo di tipo etico comportamentale.

Al gruppo dei Quattro libri appartengono: **i Discorsi** (Lunyu) scritti dopo la morte del maestro, **il Mengzi** che tratta in forma dialogica le idee di Mencio (filosofo cinese vissuto tra il IV e il III secolo a.C.), **il Grande studio** (Daxue) e **il Giusto mezzo** (Zhongyong).



# RITI E FESTE

Il confucianesimo presenta una grande varietà di feste. Tra le più importanti si ricorda la **Festa di Primavera**, che celebra l'inizio del nuovo anno e dura due settimane, e la **Festa delle Lanterne**, che chiude proprio le due settimane di festeggiamenti del nuovo anno.

Altre feste importanti sono **Tiancang**, la festa in cui si ricorda la **nascita di Guanyin** e la **festa di Confucio**.



## APPUNTI

---

---

---

---

---

---

---

---

## SPUNTI OPERATIVI



- Quali aspetti del confucianesimo ti colpiscono di più e perché?

# IL TAOISMO

## ALTRI MONDI

“Le parole vere non sono belle,  
le parole belle non sono vere.  
Chi conosce non generalizza,  
chi generalizza non conosce.  
I saggi non accumulano niente,  
ma danno ogni cosa agli altri”

(Daodejing 81)

“La violenza provoca reazione,  
l'agire provoca distruzione. Là  
dove le truppe si accampano  
spine e rovi nascono e campano”

(Daodejing 30)

La “Via” (*Tao*) è un'antica tradizione religiosa cinese che insegna a raggiungere la felicità seguendo la «*Via della natura, la Via del cielo e la Via della terra*». Normalmente si distingue tra *taoismo filosofico* (Daojia – “Scuola del Dao”) e *religione taoista* (Daojiao – “Insegnamento del Dao”).

L'insegnamento taoista è una via spirituale che insegna a *vivere in armonia con l'universo anche se nella diversità e nell'opposizione*.

All'origine di tutto c'è il *Dao* (o *Tao*) che è legge eterna. Il Dao è composto da due principi originari opposti: la forza (*yang*) e l'inerzia (*yin*). Dalla molteplicità di rapporti oppositivi e complementari di questi due principi si genera l'*armonia dell'universo*.

Punto finale del taoista è quello di raggiungere il *Tao* attraverso il *wu-wei* (“non operare”) che significa il non opporsi al corso degli eventi.





# ELEMENTI CARATTERISTICI

## APPUNTI

### Il Dao

“Dao” è di difficile traduzione. Può essere definito come la **forza eterna ed essenziale** che scorre perennemente nell’universo. Lao-Tze affermava che al principio di tutto c’è un **non-essere trascendente indifferenziato**, cioè “**la Via**” (il Tao), da cui ha avuto origine il mondo e tutto ciò che esiste. All’inizio del tempo, il Tao è chiamato **wu ji**, successivamente si sono definite due polarità opposte che rappresentano i due principi fondamentali dell’universo: lo **Yin** – nero (il principio negativo, freddo, luna, femminile, ecc.) e lo **Yang** – bianco (il principio positivo, caldo, sole, maschile, ecc.).

Per il taoista è fondamentale comprendere questa dinamica, e tornare, attraverso la meditazione e il **retto comportamento**, all’unità iniziale del Tao, cioè giungere a una totale condizione di **unificazione** con l’universo.



### La divinità

Nel taoismo non c’è una vera e propria fede in un dio personale, ma è insito nel Tao il richiamo a una **dimensione trascendente**. Il taoista impara dall’acqua: pur scorrendo lenta, senza forzature, è la più potente delle sostanze. Questo significa vivere spontaneamente senza costrizioni, in un’attività creativa (**wu wei**) che porta a vivere in pace con la natura, con se stessi, raggiungendo l’unità con l’eterno in una condizione di immortalità.

Pur non essendoci un dio personale, nel taoismo una divinità può essere qualsiasi entità posta a un livello esistenziale superiore a quello dell’uomo. Le divinità taoista sono **gerarchicamente** organizzate e sono molte. Lo stesso Lao Tze è venerato ed è considerato una divinità che si manifesta come i “**Tre Puri**”: Giada Puro, Più-alto-Puro e il Gran Puro.

### Principi religiosi

Il taoismo si distingue per essere una via spirituale che insegna a vivere in **armonia** con l'universo. Come è già stato detto in precedenza, all'inizio c'è solo il **Dao** che si scinde in due principi opposti: yang (la forza) e yin (l'inerzia), dal loro rapporto dinamico ha origine tutto.

L'**immortalità** (hsien) è l'idea taoista per eccellenza, e lo scopo ultimo è quello di raggiungere il Tao attraverso il wu-wei vivendo in armonia con il cosmo e se stessi.

### APPUNTI

---

---

---

---

---

---

---

---



# TESTI SACRI

Il testi sacri sono propriamente delle raccolte di **aneddoti** e **meditazioni**. Non mostrano una organicità e sistematicità dei contenuti. I tre testi più antichi sono il **Tao Te-Ching**, il **Chuang-Tzu** e il **Lieh-Tzu**. Se i primi due risalgono a un periodo compreso tra il IV e il III secolo a.C., il terzo è stato composto tra il III e il IV secolo d.C.

# RITI E FESTE

Se inizialmente i riti si svolgevano all'aperto, dopo l'incontro con il buddhismo vengono costruiti i **templi** e i riti si svolgono all'interno di essi. Ancora oggi hanno comunque grande importanza i riti e le azioni di culto che si svolgono nelle **dimore private** (es. culto degli antenati). Sempre dall'incontro con il buddhismo, il taoismo ha sviluppato una forma di **monachesimo** proprio e vede la presenza di un clero che presiede le cerimonie.

Il culto taoista si caratterizza per la pratica ascetica e la proclamazione di inni che glorificano il Tao. Esistono anche numerose **liturgie** volte a ringraziare sempre il Tao e a presentare le richieste. Le feste sono organizzate all'interno di un **calendario legato ai cicli della terra** (agricolo).

## APPUNTI

---



---



---



---



---



---



---



---

## SPUNTI OPERATIVI



Quali aspetti del taoismo ti colpiscono di più e perché?

